

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (83) 4/2/2022
ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



**QUESTA E' ORMAI UN'EMERGENZA
POLITICA NON SANITARIA.**

**Siate fieri di voi
stessi, perché siete
riusciti a resistere al
più grande e potente
lavaggio del cervello
di massa della storia.
E questa è davvero
una grande vittoria.**



Una cappa di silenzio avvolge i covidioti, inoculati, tamponati, disinfettati, mascherati, distanziati, appeconati.

Una cappa di silenzio li avvolge mentre si instaura ogni giorno di più una dittatura sanitaria-digitale, mentre rinasce l'apartheid e la discriminazione sociale (dopo quelli del 1938 verso gli ebrei), mentre Costituzione, diritti, libertà, cittadinanza, democrazia, Repubblica vengono cancellati da un gruppo di tiranni nostrani legati al progetto criminale globale chiamato Grande Reset e agli interessi di big pharma, big money, big tech, nascondendo tutto questo sotto pseudo-motivazioni sanitarie che, oggi, anche una gallina di media intelligenza ha capito essere solo un becero paravento.

I covidioti assistono a tutto questo silenziosamente indifferenti e chiusi nel loro miserabile interesse e nella loro meschina paura.

Aveva ragione da vendere Giordano Bruno: nessuna tirannia è possibile senza l'appeconamento complice e servile di esseri senza più capacità razionali. Essi sono i primi responsabili di ogni dittatura, anche di questa.

A questi esseri indifferenti, meschini e complici già Antonio Gramsci nel 1917 scrisse (su "La città futura"):



**“Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani.
Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano.
L’indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita.
Perciò odio gli indifferenti...”**

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza...

Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.”

C'ERA CHI RESISTEVA...

The image shows a screenshot of a Facebook event page. At the top, the browser address bar shows the URL: <https://www.facebook.com/italexit.con.paragone/>. The event title is "CITTADINI DI SANA... COSTITUZIONE" in large blue letters. Below the title, the organizers are listed: "GIANLUIGI PARAGONE - MARCO MORI - ANDREA PERILLO". The event date and time are "SABATO 5 FEBBRAIO ORE 15:00" and the location is "PIAZZA UGO LA MALFA - ROMA". There are three small portrait photos of the organizers: Sen. Gianluigi Paragone, Avv. Marco Mori, and Avv. Andrea Perillo. Below the photos is the hashtag "#NOGREENPASS". At the bottom, there is a list of reasons for the event: "Per il diritto al lavoro", "Per la libertà di scelta", "Per la nostra identità", and "Per la sovranità dell'Italia". The page also includes the Facebook logo and the event details: "Sabato 5 febbraio 2022 alle ore 15:00 - Roma, Piazza Ugo La Malfa".



FATE GIRARE ed invitate chiunque. Si blocca Roma con automezzi e mezzi pesanti. Appuntamento in ogni punto della città e davanti a Montecitorio. Ottawa chiama, Roma risponde

SCIOPERO GENERALE

MANIFESTAZIONE NAZIONALE ROMA
 PIAZZA SAN GIOVANNI 15 FEBBRAIO ORE 14:30

CONTRO

SANITÀ ALLO SBANDO
INCERTEZZA DEL DIRITTO
AUMENTO GENERI PRIMA NECESSITÀ
AUMENTO COSTI ENERGIA

Ci stanno togliendo tutto
 Riprendiamoci la nostra vita
 e quella dei nostri Figli

Massimo Cascone SINDACATI INTERCATEGORIALE

... la marcia della Libertà
PALERMO - 5 Febbraio 2022
 h 16.30 Teatro Massimo



Verità è Libertà



Comitato Siciliano di Liberazione

interverranno anche:

- Angelo Giorgianni (Magistrato - Segr. Gen. OMV, Fondatore dell'Eretico)
- Carlo Alberto Brusa (Avvocato - Presidente dell'Associazione REACTION19)
- Rui De Fonseca Castro (Magistrato - Presidente dell'Associazione Habitat Corpus)
- Diana Iovanovici Șoșocă (Avvocato - Senatrice del Parlamento Rumeno)
- Michael Zazio (Magistr. - Pres. National Health Federation Sweden)
- Heiko Schöning (Medico - Vice Pres. World Freedom Alliance e Vice Pres. World Doctors Alliance)
- Cisco ORLANDO (Ass. Gli Angeli della Salvezza)
- Prof. Gandolfo DOMINICI (Prof. Un. "Braghistan")
- Dott. Santi Daniele ZUCCARIELLO (Ass. FFL)
- Avv. Barbara CANNATA (Ass. CSR)
- Avv. Francesca CARONIA (Ass. ADL)
- Melania BORGESSE (L.E.S.)
- Francesco FERRARA ROMEO (Fratelli in Divisa)
- Vittoria DI BELLA (No Panza Day)
- Nico TARANTINO (Arca dell'Alleanza GT)
- Francesca BRIGANTI (Le Partite IVA Italia)
- ... e tanti altri!!!

Presenta Valentina SERBANO

Green pass: Capri dice no, 'discriminare è una vergogna'

Capri non ci sta all'obbligo del green pass per accedere ai negozi. E così, su alcune vetrine, sono comparse locandine polemiche dal chiaro messaggio: "Discriminare è una vergogna".



E' successo, ad esempio, ad Anacapri dove alcuni esercenti hanno esposto **un manifesto con un cuore rosso fiammante poggiato su due mani aperte con la scritta sovrastante "Love Pass, un mondo senza discriminazioni"**. In questi giorni, soprattutto, hanno voluto assicurare la loro presenza i proprietari dei tipici negozi di souvenir che d'estate vengono presi d'assalto dai turisti. Ma su tutti quello che ha fatto più discutere è stato il manifesto affisso da *Capri Watch*, nell'elegantissima strada delle griffe internazionale, su una delle vetrine del brand ormai conosciuto in tutto il mondo.

Chiaro il messaggio: **"Nel negozio come accade da ben 58 anni sono benvenuti tutti i clienti e ancora no al Green Pass, no alle discriminazioni, no alle leggi "raziali". Discriminare chi entra in un negozio è una vergogna"**.

Un concetto che il patron di *Capri Watch* Silvio Staiano ha voluto rendere pubblico **per dissociarsi da un'iniziativa che lui ritiene che non riguardi l'aspetto sanitario, ma che viola i diritti di libertà delle persone e che non riduce i contagi**, anzi ha ribadito Staiano, "molti, forti di questo lascia passare, hanno abbandonato i dispositivi e le altre misure di prevenzione"

<https://www.ansa.it/campania/notizie/> 1/2/2022

STUDENTI CONTRO IL GREEN PASS: APPELLO ALL'UNIVERSITÀ ITALIANA

Gli *Studenti Contro il Green Pass* hanno prodotto un appello rivolto ai Rettori di tutti gli atenei italiani in cui, dopo aver sottolineato nelle premesse come **"dopo un anno e mezzo di gestione della pandemia, è emerso chiaramente che i provvedimenti governativi imposti pagando l'altissimo prezzo dello sconto sociale e del sempre più evidente divide et impera tra cittadini dello stesso paese"** hanno portato molti studenti a dover abbandonare le strutture universitarie poichè impossibilitati ad accedervi, nonostante "negli scorsi mesi sono state inviate diverse lettere e PEC da parte dei gruppi locali della nostra organizzazione ai singoli atenei (che in larga parte sono state ignorate".

STUDENTI CONTRO IL GREEN PASS

Considerando che esistono delle norme europee che vietano i provvedimento discriminanti e liberticidi che il governo italiano ha emanato, come il Regolamento UE 953/2021 che stabilisce che **"È necessario evitare la discriminazione diretta o indiretta di persone che non sono vaccinate"** o la risoluzione n. 2631 del Consiglio d'Europa dove si stabilisce **"che i cittadini siano informati che la vaccinazione non è obbligatoria e che nessuno può essere sottoposto ad una pressione politica, sociale o di altro genere affinché si vaccini se non desidera di farlo; che nessuno sia discriminato per non essere stato vaccinato a causa di possibili pericoli per la salute o perché non vuole farsi vaccinare"**, sottolineando alla luce di ciò come la scelta dei singoli Rettori di aderire ai diktat del governo sia contraria al Dlgs 81/2008, che stabilisce la necessità di garantire la sicurezza e la salute di tutti gli studenti e della comunità universitaria, cosa che il Green Pass non fa.

Per quanto sopra premesso, gli studenti giudicano **"inaccettabile che uno Stato eserciti il proprio controllo sulla condotta delle persone sequestrando diritti inviolabili e restituendoli solo a determinate condizioni, cioè, in una parola: ricattando"** e chiedono:

Che venga reintrodotta la possibilità di usufruire della didattica a distanza/ mista, oltre che per la sessione invernale anche per tutto il secondo semestre, e dunque sia per le lezioni, sia per gli esami; Che questa lettera possa essere d'ispirazione per le istituzioni universitarie tutte al fine di avviare un confronto franco, leale ed intellettualmente onesto con tutti i gruppi locali.

Qui il PDF dell'appello:

<https://comedonchisciotte.org/wp-content/uploads/2022/02/appello-universita-italiana-studenti-no-green-pass.pdf>

LAVORATORI E PROFESSORI DELLE UNIVERSITÀ EMILIANE SUL DL 1/2022

Dopo la lettera pervenutaci dai lavoratori delle università toscane, pubblichiamo volentieri **la presa di posizione simile dei lavoratori e professori delle università emiliane, anche loro sconcertati dalle nuove restrizioni introdotte dal DL 1/2022.**

Quest'ultimo provvedimento liberticida del governo Draghi sembra **aver scosso nelle fondamenta il sistema universitario italiano e da più regioni voci di protesta stanno infiammando il dibattito politico/sociale.** Ci auguriamo che il mondo universitario in collaborazione con il movimento degli Studenti Contro il Green Pass, possa modificare i rapporti di forza all'interno delle strutture e nei confronti dei Rettori, sempre più braccio armato del Governo.

Qui il PDF della lettera:

<https://comedonchisciotte.org/wp-content/uploads/2022/02/Lavoratori-e-professori-delle-univerita-emiliane-sul-DL-1-2022.pdf>

<https://comedonchisciotte.org/2/2/2022>

OTTAWA, COUTTS, CALGARY, TORONTO: LA GRANDE RIBELLIONE DEI CANADESI LIBERI

Riportata in Italia solo dalla libera informazione di sfuggita e **in ritardo di due giorni dai sempre sbadati "professionisti dell'informazione", la grande protesta che tiene bloccata la capitale canadese ormai da sei giorni non dà alcun cenno di debolezza.** Anzi, sta espandendo i suoi fronti, dopo essere partita da Ottawa e dal blocco del confine Coutts tra Alberta e Montana.

Difatti, resistenti canadesi solidali con la capitale, insieme ai camionisti cui è stato bloccato l'accesso a quest'ultima, hanno deciso di mettersi in marcia per Toronto, circa 400 km a sud-ovest di Ottawa, e sono attesi per questo fine settimana. Il crowdfunding per il **Convoglio della Libertà** ha raggiunto in questo momento 10 milioni di dollari canadesi, battendo il record di tutti i partiti della storia della nazione, spingendo il colosso GoFundMe a bloccare l'account dei donatori Tamara Lich – politico del partito Maverick – e B.J. Dichter – portavoce dei Truckers For Freedom e mettere la donazione in stato di revisione. Cresce sempre di più l'appoggio e la solidarietà dagli Stati Uniti, dove tra il fermento generale si sta organizzando un **Convoglio** verso Washington DC e un altro per boicottare il Superbowl. Facebook, dal canto suo, ha già provveduto a cancellare la pagina del DC Freedom Convoy.....

Il motto a queste latitudini è diventato: "Non ce ne andremo fino alla fine di obblighi e restrizioni". Stesse intenzioni hanno i resistenti a Ottawa, dove è ancora in piedi il presidio più grande del Canada, perdurando la schizofrenia generata dai media di regime: nelle strade la pace

assoluta, con numerose immagini di agenti solidali con la protesta, mentre negli schermi è un'orgia di violenza e profanazione. Le rivendicazioni sono state spostate tutte sul piano dell'estrema destra, e **la totale assenza di violenze fisiche costringe i megafoni della dittatura a inventarsi la "retorica dell'odio", le "svastiche ovunque" e la "profanazione dei monumenti"**. E i manifestanti la prendono a ridere, costringendoli a riprendere i loro cartelloni e sbeffeggiandoli in gustosissimi siparietti.

Sulle concrete rivendicazioni di chi vuole tornare a vivere in democrazia ed è stanco di subire ricatti odiosi per fare da cavia, assurde restrizioni finalizzate solo a distruggere l'economia interna, il governo non dà il minimo segno di cedimento, e il parlamento propende sempre più verso la linea dura, così come il consiglio comunale di Ottawa mira a liberarsi del fastidioso ingombro facendo sempre più pressione sul capo della polizia Peter Sloly..... (*vedi le notizie sul Canada nei GLR-NOTIZIE precedenti. GLR*)

Fonte: <https://www.theguardian.com/world/2022/feb/02/truck-convoy-blockade-canada-covid>

<https://comedonchisciotte.org/> 3/2/2022

BERGAMO: CONTINUA LA RESISTENZA CIVILE DEI VIVI

ViVi incontenibili: hanno ormai superato le cento azioni di protesta contro centri vaccinali, media collusi e altri simboli della dittatura sanitaria, e vanno verso il raddoppio. Oggi è toccato alle sedi de *L'Eco di Bergamo* e di *Bergamonews* il battesimo dello spray rosso – uno sfregio all'ingiustizia dato dalla lama della verità – ma l'obiettivo principale era il centro vaccinale di piazzale Alpini, poco distante. L'azione segue altre numerose nel bergamasco, dove esiste un nucleo ViVi molto attivo.

Alla sede di *Bergamonews* lasciati anche volantini con scritto:

**IL GOVERNO NAZISTA COI SUOI PROTOCOLLI ASSASSINI HA VOLUTO I NOSTRI CARI
MORTI PER C19!**

**ORA IMPONE VAX MORTALI!
BERGAMO VUOLE VERITÀ E GIUSTIZIA PER I MORTI
E LIBERTÀ PER I VIVI!**

La politica si indigna, i media di regime si infuriano e si propongono di non dare più risalto alle loro incursioni notturne, proprio perché sanno bene che **i ViVi continueranno a lasciare su tutti i simboli italiani del nuovo nazismo sanitario i loro messaggi di denuncia e di riflessione sui temi di libertà e politica, e soprattutto per fermare la strage silenziosa che si sta compiendo in questo paese con la sperimentazione coatta di massa denominata "vaccinazione Covid"**.

In una lunga intervista tenuta con un giornalista di Rete4 (*qui integrale, non tagliuzzata dai "professionisti dell'informazione"*) **i ViVi hanno spiegato le loro ragioni, che sono le ragioni di tutti noi resistenti: è in atto una deriva autoritaria che sopprime tutte le libertà fondamentali, la sperimentazione medica sull'uomo è un atto nazista da cui dobbiamo salvare i nostri bambini.** Intanto, continua imperterrita la strage degli innocenti a causa dei sieri genici Comirnaty e SpikeVax, che sta facendo sempre più morti in età infantile e pre-adolescenziale.

Fonte: https://www.ecodibergamo.it/stories/bergamo-citta/scritte-no-vax-nella-notte-in-citta-raid-con-spray-rosso_1419582_11/

<https://comedonchisciotte.org/> 2/2/2022

CANBERRA CONVOY: POLIZIA ATTACCA MANIFESTANTI DAVANTI AL PARLAMENTO

Il terzo giorno di proteste nella capitale australiana è aumentata la tensione esponenzialmente a causa del comportamento scorretto e disonesto della polizia locale. **Difatti, dalla fine della settimana scorsa l'Australia ha deciso di organizzare, sulla scia dei Truckers For Freedom canadesi, la propria marcia della libertà contro tutti gli obblighi e le restrizioni della dittatura sanitaria, partito da tutta la nazione in direzione del parlamento: il Canberra Convoy, che è giunto a Melbourne il 31 gennaio.**

Giunti verso l'una del pomeriggio, gli agenti hanno iniziato a prendere le targhe e a provocare i manifestanti, per poi decidere di assalirli senza che ci fosse stata alcuna provocazione da parte dei manifestanti, utilizzando una tattica meschina: hanno arrestato un'anziana, e formato un cordone intorno a lei si sono recati verso le loro vetture passando in mezzo ai manifestanti e aggredendo con manganelli, calci e pugni chiunque gli capitasse a tiro. Un anziano è stato ferito all'occhio, un ragazzo scaraventato a terra sanguinante.

Se a Ottawa la forza pubblica è stata scoraggiata dalla marea di gente accorsa da tutto il paese, al parlamento di Canberra il minor numero di manifestanti, oltre alla maggior familiarità delle forze dell'ordine con la brutalità dimostrata a settembre scorso, hanno spinto il capo della polizia Neil Gaughan a questo atto dimostrativo, forse per scoraggiare il resto del **Convoglio** che si sta dirigendo in città.

Vedi:

<https://youtu.be/iFuBWgu6rGI>

Fonte: <https://xyz.net.au/2022/02/canberra-chaos-police-attack-peaceful-protesters-for-no-reason/>

<https://comedonchisciotte.org/2/2/2022>

LO SPORT NEGATO PER DECRETO.

COMUNICATO STAMPA

CON VIVA PREGHIERA DI DIFFUSIONE – DL 221/21 E DL 229/21 SPORT NEGATO

Gli adolescenti sono vittime invisibili, a cui sono state richieste rinunce di crescita incredibili. Aumentano le iniziative promosse dal **Gruppo Telegram Gli Sportivi**, nato all'inizio del mese di gennaio in seguito all'approvazione dei decreti legge 221 e 229, che dal 10 impongono nuove e drammatiche restrizioni anche ai ragazzi che praticano sport, oltre che all'intera popolazione del nostro paese.

I 10 mila genitori del gruppo stanno in queste ore avviando una serie di iniziative legali, promosse da prestigiosi studi nazionali, perché tali disposizioni appaiono assolutamente contrarie alle norme costituzionali nonché alle leggi europee, in quanto violano palesemente i diritti umani dei cittadini. **Il gruppo Avvocati Liberi**, l'avv. Stefania Cappellani dello studio Mana di Cuneo, l'avvocato Linda Corrias con l'Associazione Liberamente Umani, l'avv. Erich Grimaldi, l'avv. Olga Milanese con l'associazione Umanità e Ragione, l'avv. Marco Mori e l'avv. Alessandro Fusillo, hanno infatti preparato una serie molto ampia di denunce e diffide, **con cui si tenterà di far rientrare al più presto circa 25 mila ragazzi esclusi dalle attività sportive perché non vaccinati o con il green pass in scadenza e non intendono fare la terza dose.**

Ecco alcune delle azioni legali volte a far annullare le terribili limitazioni imposte a ragazzi sani e controllati: denuncia al tribunale internazionale dell'Onu per violazione dei diritti umani, denuncia alla Corte Europea dei Diritti Umani, denunce al Governo, diffide a società sportive, federazioni e Coni, con richiesta di risarcimento danni. Tali iniziative ipotizzano violazioni relative a: art. 3 Costituzione Italiana; art. 1 Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport; Regolamento n.36 CE 953/2021; risoluzione n. 2631 del 27 gennaio 2021 del Consiglio d'Europa; art. 14 della CEDU (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo) che vieta la discriminazione.....

.... si presentano dati allarmanti sulla condizione di molti adolescenti che, in seguito al secondo lockdown, hanno avuto problemi psicologici anche molto gravi. In molti casi si è rilevato un aumento di stati di agitazione e ansia, sintomi dissociativi, disturbi del sonno, tentativi di suicidio.

I curatori di tali ricerche hanno inoltre evidenziato che l'attività fisica e ludica, svolta insieme ai propri pari, è in grado di far produrre neurotrasmettitori benefici per la salute psico-fisica. **Chiediamo a tutti: è davvero sensato lasciare a casa dei ragazzi sani? Intervenite subito, i nostri figli stanno male!**

Gruppo Telegram Gli Sportivi, 9960 membri

Vedi:

<https://youtu.be/uhqHkXVYoI8>

Procura del Tribunale Penale Internazionale protocolla la mia denuncia – Nota stampa di Sara Cunial

Roma, 1 feb. – **“La Procura del Tribunale Penale Internazionale ha preso in carico ufficialmente la mia denuncia contro Roberto Fico e le Autorità italiane che non mi hanno consentito l’accesso al Parlamento. All’atto ho altresì aggiunto i gravi fatti che da due anni avvengono nel nostro Paese e che opprimono i cittadini italiani attraverso norme restrittive e coercitive, in contrasto con i regolamenti europei e le stesse leggi nazionali”** lo afferma la **deputata Sara Cunial**, portavoce eletta democraticamente dal popolo italiano ma escluso dalle aule parlamentari perché senza Green Pass.

“Come hanno dimostrato anche le recenti norme, e come ormai è stata ampiamente documentato a livello scientifico e riconosciuto anche a livello politico in molti Paesi, **il green pass, lungi dall’aver valore sanitario, è di fatto strumento di certificazione dell’ubbidienza, non della salute, di una persona** – continua Cunial – anche per questo non può ritenersi requisito limitativo all’esercizio di voto di un parlamentare, a maggior ragione nel corso dell’elezione del Presidente della Repubblica, il garante per eccellenza dello Stato di Diritto.

Con la mia esclusione è stata estromessa tutta quella parte di elettorato che mi ha eletta e che oggi, come me, si rifiuta di utilizzare un pass per vedere riconosciuti i propri diritti. **In Italia oggi vige uno stato di apartheid e di perenne discriminazione** – aggiunge – **Quello che più temo, e che ho denunciato anche a livello internazionale, va oltre la perdita dei diritti di una minoranza ma riguarda altresì la gravissima violenza e persecuzione di questi cittadini, me compresa, da parte delle autorità italiane e dalle forze dell’ordine”.**

“Ora, finalmente, qualcuno inizierà a indagare sui fatti denunciati perseguendo i responsabili – prosegue Cunial – L’intervento della Procura Internazionale potrà infatti essere ispettivo o

addirittura di rinvio a giudizio delle autorità coinvolte, in quanto, ai sensi dei trattati internazionali, nessuno può considerarsi coperto da immunità parlamentare o di Governo o diplomatica – conclude Cunial – **Vista l'inerzia della magistratura italiana, che in questi mesi è rimasta a guardare le decisioni di un governo liberticida, senza muovere un dito, adire alle magistrature internazionali al fine di garantire finalmente giustizia in Italia, è un dovere nei confronti di tutti quei cittadini vessati, umiliati e perseguitati, del popolo italiano tutto e della nostra Democrazia”.**

<https://r2020.info/> 1/2/2022

Dobbiamo Resistere!

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=zSjRgivqbBo>



INFORMAZIONI PER LA RESISTENZA LEGALE...

A questo *link* tante notizie ed informazioni legali per difendersi e denunciare in tempo di dittatura

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

No Vax over 50, le multe a casa



Avv. Fusillo: multa da 100 euro per Over 50? Ecco come procedere

Come comportarsi quando arriveranno a tutti gli over 50 la prima e poi la seconda raccomandata, con la multa di 100 euro? È utile opporsi? Come farlo? Nel video l'avvocato Alessandro Fusillo dà indicazioni importanti in merito.

Vedi e ascolta:

<https://youtu.be/morVQHzNtqM>

Avvocato Fusillo

OVER 50 – Come difendersi dal D.L. 1 del 2022 (multa 100 euro)

Prima parte dell'analisi del nuovo DL 1 che la cabina di regime ha varato il giorno della Befana. Oggi ci dedichiamo ad analizzare tutti gli aspetti riguardanti gli over 50

Vedi e ascolta:

<https://www.difendersiora.it/video-avvocato/over-50-come-difendersi-dal-dl-1-del-2022>

Avvocato Sandri

Secondo l'avvocato Sandri la multa dei 100 euro per gli over 50 non va pagata. L'avvocato mette a disposizione di tutti quelli che riceveranno la multa una mail in cui spiegherà le modalità per opporsi. Qui di seguito il post dell'avvocato Sandri e mail relativa. Per chi volesse seguire l'avvocato Sandri su *telegram*, questo è il link:

https://t.me/Avv_Mauro_Sandri_MODULI

"Il governicchio etero diretto tenta di seminare il panico conferendo un ruolo alla mitica italiota "agenzia delle entrate". La presenza di tale ente in un qualsiasi provvedimento ha lo scopo di minacciare la tranquillità di ciascuno. L'agenzia delle entrate è temuta perchè fa talmente tanti errori che comunque, crea disturbo e poi come è noto trova sempre qualcosa... Il governo dei ricatti estorsivi non si smentisce, ma è veramente ridicolo nel caso di specie.

La sanzione per chi non si vaccina, quale ultracinquantenne, è di 100 euro e l'intervento dell'agenzia delle entrate ha il solo scopo di emettere il decreto che può (deve!!!) essere opposto davanti al giudice di Pace, nulla più.

Insomma viene sventolato il vessillo senza che vi siano le truppe... Un giochino che sottintende che il governo tratti gli italiani come dei perfetti ignoranti paurosi...purtroppo con qualche ragione. Come per le altre multe del primo lockdown ,che chi ha opposto non ha pagato, anche per queste **l'imperativo categorico è NON PAGARE ed opporre il verbale.**

L'opposizione consentirà di sollevare molte importanti eccezioni. Ho ripristinato il servizio di assistenza che ha brillantemente funzionato lo scorso anno bloccando praticamente ogni sanzione.

Chiunque fosse multato può scrivere a assistenza.multe@gmail.com allegando il verbale leggibile."

10/1/2022

Rileggete anche pg 6-8 in GLR-NOTIZIE 70, GLR

DIFFIDA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA MULTA DI € 100

Scarica il *PDF*:

[diffida-agenzia-entrate](#)

DIFENDERSI ORA

Importanti informazioni legali

Vedi: <https://www.difendersiora.it/>

ORA È SEMPRE
RESISTENZA

Riflessioni per chi ancora ragiona...



GREEN PASS PER SEMPRE IN ITALIA!

Segregazione e discriminazione ufficiale. Nel Belpaese (?) mentre avanza la persecuzione istituzionale dei sani e i "vaccinati" con sieri sperimentali Covid-19 muoiono sempre piu', l'esecutivo Draghi s-governa per il fallimento dell'Italia, calpestando al contempo impunemente la Costituzione repubblicana italiana a colpi di decreti legge.

Il Parlamento tricolore imbottito di scansafatiche, parassiti, telecomandati, analfabeti, lesfofanti e covidioti, tace. Ecco l'ultimo proclama emanato per i sudditi silenti del Draghistan sulla falsariga dei piani globalisti atlantici:

«Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, del Ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo».



Allora, mai arrendersi al peggio, rassegnarsi ai misfatti: l'unica via d'uscita a testa alta e' combattere con coraggio per la liberta' nel nome dell'autodeterminazione.

Riferimenti: <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-59/19083>

Gianni Lannes, giornalista, <http://sulatestagiannilannes.blogspot.com/> 3/2/2022

Voi e il Tso permanente? Lasciamoci così, senza rancore

E hanno anche il coraggio di chiamarli “immunizzati”? Sono proprio loro, dice il virologo Crisanti, a diffondere i contagi.

L'anziano **Montagnier**, ormai bannato dai media come un qualsiasi demente, avverte: **dopo la terza dose, generalmente, il test Hiv rivela che il soggetto è immunodepresso, reso fragile, esposto a molti rischi non avendo più le difese naturali di cui era dotato prima di sottoporsi al fatale inoculo C-19.**

Bene: **il governo che ha ostinatamente oscurato le cure, mettendo virtualmente in pericolo migliaia di malati**, oggi racconta di voler “riaprire” il paese, ma solo ai cittadini che si saranno sottoposti al Tso. **Non così tanti, evidentemente**, visto il tracollo dell'economia (ristoranti e negozi deserti, come gli alberghi). Non così tanti, gli “immunizzati”, visto l'accanimento con cui le autorità perseguitano chi intende sottrarsi al ricatto. **Questione di principio: perché mai piegarsi al diktat di chi tuttora scoraggia i medici e ostacola le terapie?**

Forse, chi ancora indugia appresso al teatrino politico (la recita quirinalizia, i distinguo della Lega, i dubbi sulla tenuta dell'esecutivo) **sottovaluta la frattura profonda tra la base e il vertice, l'abisso che ormai separa milioni di cittadini dall'establishment che li gestisce, mentendo ogni giorno a reti unificate.**



Due anni di frottole surreali hanno costretto vaste fasce sociali a difendersi da sole: **è arduo immaginare che possa essere ricomposta, un giorno, l'abissale diffidenza accumulata nei confronti di autorità così inaffidabili.** I cittadini – in Italia, in particolare – sono stati sottoposti a una tempesta ininterrotta, fatta di nefandezze inenarrabili (sui cui risvolti anche eventualmente criminosi, non a caso, sono in corso indagini giudiziarie). **Sempre sulla base dell'omissione e della menzogna, oggi, si pretendono comportamenti inaccettabili. Restrizioni, coercizioni, discriminazioni inaudite. Qualcuno davvero pensa che possa riemergere, da queste macerie, una qualche libera civiltà politica dal sapore ancora vagamente democratico?**

Se il pessimista tende a volgersi al peggio, l'ottimista – viceversa – dirà che i copioni delle umane vicende sono sempre imprevedibili, e che la storia rivela immancabilmente risorse insospettabili.

Ma chi ha finora resistito alla menzogna (documentandosi, difendendosi) come potrà convivere in armonia con i poveretti che ancora circolano a viso coperto, o con gli esercenti che dovessero davvero pretendere l'esibizione del lasciapassare?

Banche, uffici pubblici, Poste: il carattere zootecnico e autoritario dell'attuale potere è ormai tristemente palese. **Qualcuno, lassù, ha pensato di dividere l'umanità, indebolendola: e ci è riuscito.**

Parlano da soli i milioni di sudditi inebetiti dall'ignoranza e dalla paura, torturati dal ricatto, vessati dalle proibizioni e oggi rassegnati a subire anche in eterno qualunque imposizione, ancorché folle.

Il mostruoso esperimento – condotto a partire dall'Italia – non è ancora finito: si punta alla piena e definitiva sottomissione. La politica? Dovrebbe dire una sola parola: ora basta. Ma non la pronuncia. E allora viene in mente quella vecchia canzonetta melensa: lasciamoci così, senza rancore. Insieme, non possiamo più andare da nessuna parte.

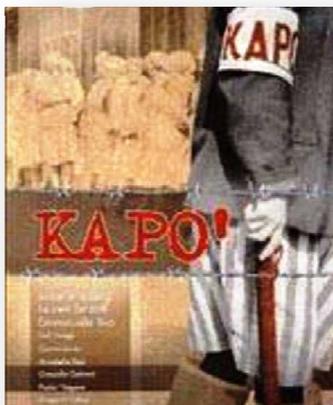
Giorgio Cattaneo, <https://www.libreidee.org/> 2/2/2022

I nuovi squallidi “kapò” da lager (GLR)

AVANZERANNO FINCHÉ NON ANDRANNO A SBATTERE

Leggendo e ascoltando le varie testimonianze in merito, il bilancio di questi primi due giorni di “Super Green Pass Rafforzato” è piuttosto eloquente: **il regime celebra la sua tracotante apoteosi, lasciando che i suoi mille occhi elettronici si soffermino sul “successo” di questo stupro del buon senso e sull'esclusione dei non allineati da una società finalmente “ripulita”.**

Particolare enfasi è posta, manco a dirlo, sulle banche e sugli uffici postali: **bisogna che si sedimenti l'idea che senza puntura non sarà più possibile disporre liberamente del proprio denaro, né riscuotere la pensione (ulteriore mistificazione: era già in vigore l'obbligo di accredito, almeno oltre una certa soglia), né ritirare le raccomandate (perlopiù minacce di altre agenzie governative che reclamano altri pagamenti).**



Chiaramente, tutto questo non sarebbe possibile senza la zelante collaborazione dei tanti microkapò di cui siamo tragicamente circondati, quelli che sguazzano in questo abominio e si nutrono, oramai, delle angherie che dispensano al prossimo.

Oltre ai profondi e devastanti effetti sul lungo periodo, l'esito a breve di questo terrore senza fine sarà un aumento esponenziale delle operazioni “on line”, sia nell'ambito finanziario che in quello commerciale.

Saranno contenti i negozianti che, sangue negli occhi e macchinacce nelle mani, saltano addosso al malcapitato cliente capitato nella loro bottega, reclamando l'esibizione del sacro lasciapassare prima di ogni altra cosa.

Un giorno diranno che l'hanno fatto "per paura delle multe". Da più parti si rilevano scricchiolii, marce indietro, smarcamenti, ma la fine del tunnel sembra sempre più un'allucinazione.

Qualunque cosa dovesse accadere nelle prossime settimane e mesi, i tanti maggiordomi, pagliacci e burattini che si sono prestati a quest'orrore sanno che indietro non possono tornare: avanzeranno finché non andranno a sbattere, lasciandosi alle spalle un deserto avvelenato.

[https://comedonchisciotte.org/ 2/2/2022](https://comedonchisciotte.org/2/2/2022)

Ascoltate bene questo video e di ciò che dice "abbiate paura" e non dello pseudo-virus. SVEGLIA!! (GLR)

AUSTRALIA: "ID DIGITALE E' UN MECCANISMO DI CONTROLLO GLOBALE"

AUSTRALIA. Il politico **Malcolm Roberts** denuncia il colpo di stato globale che ha colpito duramente l'Australia negli ultimi due anni. **Nel suo discorso Roberts non risparmia colpi per nessuno, parla di progetti di impiantare microchips nella gente comune o di cancellare il contante.**

È bello sentire queste parole definite "complotte" in bocca di un politico del calibro di Roberts. Lui ed il suo partito, One Nation, stanno denunciando gli abusi del governo Morrison sul territorio d'Australia e le ingerenze esterne dall'ONU ed il Forum Economico Mondiale. **Il Grande Reset, non è più roba per pazzi con la carta stagnola in testa, è qualcosa di vero che sta per calare come un velo sul popolo d'Australia.**

Mi sa che noi Italiani abbiamo molto in comune con i nostri fratelli australiani, l'unica differenza, sarebbe bello avere un partito come One Nation in Italia che non ha paura di definire "Prigioni Digitali" gli obblighi vaccinali, che non ha paura di dire che la cancellazione del contante sarà la fine di tutti i diritti democratici come noi li conosciamo oggi.

Vedi e ascolta:

https://youtu.be/OZ2FV_Ov0ic

[https://comedonchisciotte.org/ 3/2/2022](https://comedonchisciotte.org/3/2/2022)

Sante parole! (GLR)

Covid: «Vaccinarsi è un atto d'egoismo, lo si fa per sé stessi e per avere il green pass»

«Un medico impegnato da due anni nella lotta contro la pandemia (è tra coloro che in un grande ospedale procedono alle intubazioni di pazienti i cui polmoni sono collassati) mi ha dato una lucida definizione a proposito della campagna vaccinale. **Chi si sottopone all'inoculazione anti Covid**

non fa un atto d'amore verso la collettività, come dicono politici e professori: compie un atto di egoismo», scrive Maurizio Belpietro su *La Verità*.

In pratica chi si vaccina lo fa per difendere sé stesso, non gli altri, per salvare la sua pelle e per possedere il pass che gli consente di lavorare e divertirsi, a differenza di chi fa una scelta diversa rinunciando ad una vita normale.

«Le parole del medico che il coronavirus lo vede da vicino, non come certi presunti esperti che stanno sempre in tv, mi sembrano di stringente attualità, – fa notare Belpietro – in un momento in cui si discute di obbligo vaccinale e di regole sempre più coercitive nei confronti di chi sceglie di non offrire il braccio alla patria.

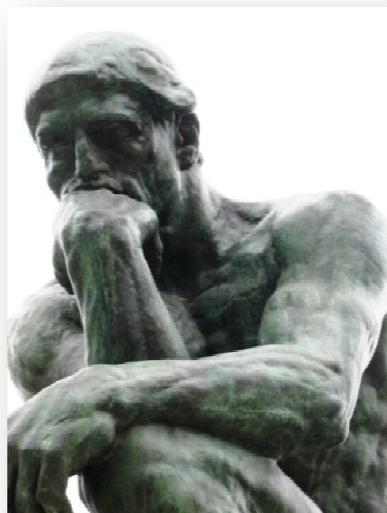
L'iniezione non è necessaria per impedire la diffusione del virus, perché come si è visto le varianti circolano a prescindere dalle percentuali di vaccinati. La famosa immunità di gregge, ormai lo hanno capito anche i colleghi dei giornaloni, è un miraggio e dunque impossibile da raggiungere. Infatti, nessuno tra coloro che fino a ieri l'avevano eletta a dogma ne parla più: sparita, come sono sparite le percentuali degli inoculati che, dopo essere state seguite con attenzione spasmodica paragonabile solo alla conta per l'elezione del capo dello Stato, adesso non interessano più».

Tant'è che «il professor Massimo Galli positivo dopo una cena con sette commensali tutti «immunizzati» non è un caso isolato», fa notare il direttore de *La Verità*, che aggiunge «trovo incredibile che per combattere i pericolosi irriducibili al siero sia scesa in campo l'Agenzia delle entrate, per stanare i cinquantenni che non si sono ancora vaccinati.

Incrociando l'elenco delle persone residenti e quello dei vaccinati (del resto il certificato verde è gestito da Sogei, società informatica del ministero dell'Economia, non da quello della Salute), per l'Agenzia delle entrate sarà un gioco da ragazzi scoprire chi non si è adeguato all'obbligo e dunque scatterà la sanzione. La multa arriverà a casa insieme con la cartella delle imposte, perché naturalmente è più facile scovare un non vaccinato che un evasore».

A Palazzo Chigi – si legge ancora nell'editoriale – qualcuno si è reso conto della stupidaggine di costringere al vaccino persone che già hanno un'immunità naturale data dalla malattia e ha deciso di correggere le norme volute da Speranza & C., concedendo il green pass».....

<https://www.lapekoranera.it/> 4/2/2022



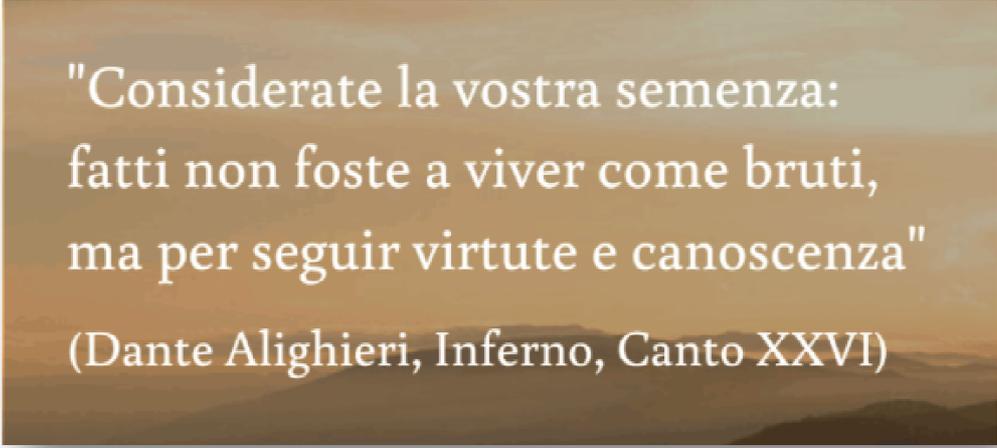
Leggete qui: <http://www.gruppolaico.it/2022/02/01/122022-unapartheid-italiano/>

VEDETE i VIDEO PROPOSTI IN GRL-NOTIZIE 78 e 77

Rileggete le riflessioni nei GRL-NOTIZIE passati

E le numerose informazioni che trovate qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>



"Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza"
(Dante Alighieri, Inferno, Canto XXVI)

NOTIZIE

Ci dispiace dover citare questi tromboni che tanto male hanno fatto all'italia ma ora sono utili. Chissà perché ora dicono cose contrarie a quelle dette per due anni? Avessero paura? Di che? (GLR)

Andrea Crisanti: «Maggior parte dei deceduti Covid sono vaccinati». **Via le restrizioni**

Crisanti a *L'aria che tira*, programma de La7 condotto da Myrta Merlino, afferma: «La maggior parte dei decessi è di persone vaccinate [...] Su 400 morti al giorno solo 20/30 non sono vaccinati».

Vedi:

<https://www.lapekoranera.it/2022/02/03/video-andrea-crisanti-maggior-parte-dei-deceduti-covid-sono-vaccinati-via-le-restrizioni/>

Covid, Bassetti: «finita l'emergenza sanitaria necessaria amnistia per i no vax»

«Come in ogni guerra, una volta esaurita a marzo l'emergenza, in questo caso sanitaria, credo sia necessaria una sorta di amnistia per i non vaccinati (*come è umano lei! GLR*)»: è quanto ha affermato Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie Infettive San Martino di Genova, in un'intervista a La Nazione-Carlino-Giorno, riporta *Meteoweb.eu*.

«Quello che è stato è stato». «**Non ha più senso protrarre misure come il Green Pass che sono nate per favorire la vaccinazione e non per comprimere la vita delle persone** (*come è umano lei! GLR*)». Tra due mesi ci avvicineremo ulteriormente al 95% di popolazione over 12 vaccinata, senza contare che, da qui alla primavera prossima, l'infezione se la piglieranno anche coloro che ancora si ostinano a rifiutare la profilassi. **Saranno immunizzati anche loro**», ha proseguito l'infettivologo.

«A quel punto il Green Pass avrà esaurito la sua funzione, continuare a chiederlo per entrare nei negozi o per prendere un caffè rischierebbe solo di far chiudere il Paese» nell'ottica «del fallimento delle attività commerciali (*come è umano lei! GLR*)»: ».

Il Green Pass, secondo Bassetti, «va superato una volta che non sarà più rinnovato lo stato d'emergenza». «Tanto a quel punto resteranno solo un due milioni circa di italiani sotto i 50 anni non protetti con la vaccinazione, è una cifra che ci possiamo permettere (*come è umano lei! GLR*)»: ». «Stiamo poi anche parlando di una fascia d'età che generalmente non sviluppa una malattia grave».

Il prossimo autunno? «**Questo virus non se ne andrà, resterà con noi. I casi positivi ci saranno, ma l'infezione diverrà del tutto endemica e non più emergenza**», secondo Bassetti. «Di fronte a un quadro clinico di polmonite bilaterale torneremo a fare diagnosi differenziale. **Non penseremo subito e solo al Covid**».

<https://www.lapekoranera.it/> 4/2/2022

Ma noi no, eh! Noi no, eh! (GLR)

LA SVIZZERA ALLENTA LE RESTRIZIONI ANTI COVID

Nella sua seduta del 2 febbraio il Consiglio federale svizzero ha deciso di revocare da giovedì 3 febbraio l'obbligo del lavoro da casa e la quarantena dei contatti. Ha inoltre avviato una consultazione con i Cantoni, i parlamentari e le associazioni che durerà fino al 9 febbraio, e al termine della quale sarà seguita una delle seguenti strade:

Eliminazione completa di tutte le restrizioni a partire dal 17 febbraio, comprese mascherine e passaporti sanitari; Eliminazione delle restrizioni in due step, con mascherine e passaporti per i grandi eventi che saranno eliminati in un secondo momento. La decisione finale verrà presa il 16 febbraio. Il Consiglio federale spiega di aver agito in virtù di un'evoluzione positiva della situazione negli ospedali, ritenendo che sia giunto il momento di ridurre le restrizioni adottate.

Fonte: <https://www.admin.ch/gov/en/start/documentation/media-releases/media-releases-federal-council.msg-id-87041.html>

<https://comedonchisciotte.org/> 2/2/2022



Covid, in Europa si allentano le restrizioni. Nel Draghistan s'intensificano

In Gran Bretagna già dallo scorso 27 gennaio non c'è più l'obbligo di indossare le mascherine. Molti altri Paesi stanno seguendo la stessa strada. In Italia da ieri si sono inasprite le restrizioni (A chi viene il dubbio che ci siano altre ragioni, e non la salute, per questo? Forse ragioni politico-dittatoriali? GLR)

Dalla Francia alla Germania passando per la Norvegia sono diversi i Paesi che stanno allentando o si apprestano ad allentare le misure anti-covid. In Gran Bretagna già dallo scorso 27 gennaio non c'è più l'obbligo di indossare le mascherine, scrive AdnKronos. E, sempre dalla stessa data, il lavoro a distanza non verrà più raccomandato ufficialmente e il Green pass sanitario non sarà più necessario per accedere ai locali e partecipare ai grandi raduni. «Nel Paese in generale, continueremo a suggerire l'uso di mascherine in luoghi chiusi o affollati, in particolare dove si entra in contatto con persone che normalmente non si incontrano. Ma ci fideremo del giudizio del popolo britannico e non criminalizzeremo più chi sceglie di non indossarne una», ha dichiarato il premier britannico Boris Johnson.

In Francia niente più mascherine all'aperto da oggi. Revocati anche i limiti di presenze nelle sale dei concerti e agli eventi sportivi, mentre il lavoro da casa non è più obbligatorio, anche se resta raccomandato. «A febbraio» la Francia «toglierà la maggior parte delle restrizioni introdotte per contenere la pandemia» grazie al nuovo pass vaccinale, ha spiegato il primo ministro francese Jean Castex il mese scorso. Il 16 febbraio prevista anche la riapertura dei nightclub chiusi da dicembre.

Anche la Danimarca ha detto addio alle misure e alle restrizioni anti covid: da ieri l'obbligo di indossare le mascherine e di esibire il Green Pass non è più in vigore, mentre sono stati di nuovo autorizzati gli eventi e la frequentazione delle discoteche. La decisione va di pari passo con la scelta di far cadere la definizione del Covid-19 come una malattia "socialmente critica", usata per giustificare l'adozione delle norme anti-pandemia. Solo chi entra nel paese sarà chiamato ad esibire una prova della vaccinazione.

Una scelta analoga era stata fatta dal Paese a novembre ma all'epoca le restrizioni erano poi state progressivamente reintrodotte a fronte di un forte aumento dei contagi. La settimana scorsa la Danimarca ha registrato tra i 33mila ed i 47mila nuovi contagi quotidiani ma l'aumento delle infezioni non ha prodotto una pressione aggiuntiva sugli ospedali, come si temeva, grazie all'alta percentuale di popolazione vaccinata. Le mascherine resteranno in vigore negli ospedali, per il personale e i visitatori, a tutela delle persone più fragili.

Anche la Norvegia ha deciso di mettere fine a gran parte delle misure restrittive anti Covid. Il provvedimento, con effetto immediato, è stato annunciato dal premier Jonas Gahr Stoere, che ha spiegato che un eventuale nuovo aumento dei contagi non metterebbe a rischio le strutture sanitarie del Paese. A bar ristoranti sarà quindi consentito di servire alcolici dopo le 23, lo smartworking non sarà più obbligatorio, così come il limite di assembramento di 10 persone nelle abitazioni private. Il limite di partecipanti negli eventi sportivi ed in altri luoghi pubblici, come i cinema, viene cancellato. Rimane però in vigore l'obbligo di indossare la mascherina nei negozi, sui trasporti pubblici e in altri luoghi affollati. Le restrizioni, ha spiegato il premier norvegese, potrebbero essere reintrodotte in futuro, così come rimane consigliato il distanziamento sociale. I dati ufficiali indicano che oltre il 90% della popolazione over 18 è stata vaccinata con due dosi.

L'Austria ha annunciato un graduale allentamento delle misure anti-covid nei prossimi giorni, di fronte alla ridotta pressione sugli ospedali malgrado l'alto numero di nuovi casi covid. A partire dal 5 febbraio, ha annunciato il cancelliere Karl Nehammer, il coprifuoco in vigore scatterà a

mezzanotte invece che alle 22. Dal 12 non sarà più necessario mostrare la prova del vaccino o di un test negativo per entrare nei negozi al dettaglio. Dal 19, chi non è vaccinato potrà tornare a frequentare bar, pub e ristoranti a condizioni di avere un test negativo. Nehammer ha spiegato che l'allentamento è legato alla situazione degli ospedali. «I numeri sono stabili e ad un prevedibile buon livello», ha sottolineato il cancelliere. Il ministro per il Turismo, Elisabeth Koestinger, ha salutato lo spostamento del coprifuoco come un importante miglioramento per il suo settore, sia per gli esercenti che i turisti.

Se la situazione epidemica proseguirà con l'andamento previsto oggi, vale a dire, se non si presenteranno altre varianti del covid, più pericolose e più trasmissibili, la **Germania** potrebbe sollevare il prossimo marzo gran parte delle restrizioni contro il covid, ha anticipato il ministro della Giustizia, Marco Buschmann, in una intervista al Rheinische Post. L'effettivo sollevamento delle restrizioni dipende dal «proseguimento della diminuzione dei casi a partire da metà febbraio», come ha previsto il Robert Koch Institute, ha precisato il ministro. Il Cancelliere Olaf Scholz incontrerà i 'premier' dei Land, a cui spetta la definizione delle politiche per il contrasto dell'epidemia, il 16 di questo mese.

Israele da domenica cancellerà l'obbligo di Green Pass per gran parte dei luoghi pubblici, compresi ristoranti, alberghi e cinema. La prova di essere stati vaccinati o guariti dal Covid continuerà ad essere richiesta per l'accesso ad eventi affollati, come matrimoni o feste. Secondo quanto deciso dal governo, inoltre, cadrà anche l'obbligo di effettuare un test per i viaggiatori in partenza dal Paese, mentre il test negativo sarà ancora necessario per i viaggiatori in arrivo. A febbraio dello scorso anno, Israele fu tra i primi Paesi al mondo ad introdurre il passaporto vaccinale. Gli esperti ritengono oggi che il Paese abbia superato il picco della variante Omicron, la cui ondata è iniziata lo scorso dicembre, conclude AdnKronos.

Tutto ciò avviene mentre qui in Italia, dal 1 febbraio, sono aumentate le restrizioni: paese abitato da un popolo "apestate"? Se così fosse, vorrebbe dire che la nostra nazione sarebbe comunque stata governata da incapaci, a differenza di chi oggi in Europa fa tornare la popolazione alla normalità.

<https://www.lapekoranera.it/> 2/2/2022

Parla il peggiore cane da guardia del CTS... (GLR)

Covid, Ciciliano: «Cts verso scioglimento, serviva in emergenza»

«Oggi, finalmente, le condizioni per guardare lontano (*dove? GLR*) ci sono tutte, ma aspettiamo ancora qualche settimana per essere certi di poter saltare di gioia (*un essere come lui, forse GLR*)». Lo ha dichiarato Fabio Ciciliano, componente del Comitato tecnico scientifico.

Secondo il componente del Comitato tecnico scientifico, il Cts a breve potrebbe essere sciolto. «È una struttura d'emergenza, nata con e per la pandemia. Con la fine dell'emergenza è destinata a sciogliersi. Lo prevede la legge», ha dichiarato in un'intervista al Corriere della Sera, dove ha spiegato che verso le fasi finali di ogni emergenza «le prerogative dell'organismo costituito per la gestione dell'emergenza vengono ricondotte nell'alveo della gestione ordinaria» e «a quel punto non ci sarà più bisogno di noi tecnici chiamati in condizioni straordinarie».

Poi ha aggiunto che oggi, finalmente, «le condizioni per guardare lontano (*dove? GLR*) ci sono tutte». «Aspettiamo ancora qualche settimana per essere certi di poter saltare di gioia», ed ha sottolineato che i dati sono in netto miglioramento: «**L'indice di trasmissione del virus Rt e il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e nei reparti di medicina sono**

parametri in discesa veloce. Le proiezioni dicono che continuerà così. Il miglioramento è sostanziale (*ma se hanno fatto una cagnara emergenziale fino a ieri... GLR*)».



In riferimento agli ultimi numeri della pandemia di Covid-19, Fabio Ciciliano ha fatto notare che nelle precedenti ondate «la discesa non è mai stata tanto ripida» e che «la variante Omicron è stata meno aggressiva delle precedenti dal punto di vista clinico (*ma se hanno fatto una cagnara emergenziale fino a ieri... GLR*) e ci ha dato una mano». (*E allora perché peggiorano le restrizioni???? GLR*)

<https://www.lapekoranera.it/> 3/2/2022

IL CTS VERSO LO SCIoglIMENTO

Istituito il 5 febbraio 2020, con la fine dello Stato di Emergenza fissata il 31 Marzo, per il comitato tecnico scientifico è ora di chiudere i battenti.

Il corriere.it ha intervistato Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, esperto di medicina delle catastrofi e membro del Cts in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile riguardo il futuro del Comitato.



Al di là dei classici sproloqui di regime su come sia importante rimanere vigili – nonostante sono 2 anni che si convive con questo virus e la gente non stramazza a terra per strada, ma al massimo muore ricoverata in ospedale d’urgenza perchè curatasi a casa con la magica ricetta “tachipirina e vigile attesa” -, dopo l’immancabile zeppata nei confronti dei non vaccinati, definiti “fragili” senza valutare l’impatto che ha sulla salute mentale e fisica perdere il lavoro ed essere costantemente discriminati, Ciciliano si concentra su quello che sarà nei prossimi mesi il lavoro del Cts.

«È comunque una struttura d’emergenza, nata con e per la pandemia. Con la fine dell’emergenza è destinata a sciogliersi. Lo prevede la legge [...] Verso le fasi finali di ogni emergenza si passa al cosiddetto hand over. Le prerogative dell’organismo costituito per la gestione dell’emergenza vengono ricondotte nell’alveo delle gestione ordinaria, ad esempio ai ministeri competenti. A quel punto non ci sarà più bisogno di noi tecnici straordinari».

Assisteremo quindi allo scioglimento del Comitato che ha guidato la gestione pandemica del governo. **Chissà dopo cosa succederà, sicuramente se i tecnici lasciano la politica è sempre una cosa positiva di questi tempi.**

Fonte: https://www.corriere.it/cronache/22_febbraio_03/covid-ciciliano-emergenza-termina-cts-si-dovra-sciogliere-60b0a3e8-8463-11ec-9b6b-cb049c7004c9.shtml?refresh_ce

<https://comedonchisciotte.org/> 3/2/2022

VIRGINIA RAGGI: SILERI FUORI DAL M5S!

Prima o poi doveva succedere che tutto quest'odio nei confronti di persone che liberamente hanno scelto di non vaccinarsi gli si ritorcesse contro, ed infatti così è stato.

Nelle ultime settimane abbiamo assistito allo squallido dietrofront di tantissimi giornalisti, virostars ed opinionisti che hanno dovuto ritrattare le dichiarazioni degli ultimi 2 anni, poichè resisi conto che la narrazione non sta più in piedi.

Adesso è arrivato il momento di uno dei peggiori esponenti di questa pagliacciata, Pierpaolo Sileri. Il sottosegretario alla Salute di Draghi, ex vice di Speranza nel Conte bis, molto poco accomodante con posizioni degli antivaccinisti, ha dato il meglio di se una settimana fa, il 25 Gennaio, quando su La7, durante la trasmissione *DiMartedì*, ha tuonato: "Voi no-vax siete pericolosi. Vi renderemo la vita difficile"

Da quel momento sulle varie chat pentastellate è partita la caccia all'uomo, **con il fronte che chiede l'espulsione di Sileri dal Movimento 5 stelle che cresce ogni giorno di più**, e da oggi può vantare tra le sue fila anche Virginia Raggi, ex sindaca di Roma (*ma lei non era quella che, da sindaco, invitava alla delazione di chi non rispettava il lockdown? Mah! GLR*), che dal 17 settembre scorso è nel Comitato Nazionale dei Garanti M5S, di cui fanno anche parte Di Maio e Fico, con il compito di vigilare sugli iscritti.

"Dio sia lodato" ha commentato la Raggi successivamente alla pubblicazione della lettera dell'Associazione Avvocatura degli Infermieri (AAI) – che mette nel mirino Sileri poichè "diffonde odio e vendetta" – nel gruppo Quelli che l'M5S.

Ricordiamo che Virginia Raggi non ha mai annunciato di essersi vaccinata e dopo aver avuto la Covid circa un anno fa, alle scomode domande dei giornalisti ha sempre risposto "Ho gli anticorpi alti" aggiungendo nelle ultime dichiarazioni che "il vaccino va fatto ascoltando gli specialisti, non qualche politico che si improvvisa esperto"

<https://comedonchisciotte.org/> 3/2/2022

Locatelli: quarta dose? Attendiamo dati scientifici

Saranno «le evidenze scientifiche (*o le strategie politico-dittatoriali? GLR*)» a determinare la possibilità di arrivare ad una quarta dose di vaccinazioni e non si esclude che questa potrebbe riguardare solo alcune categorie particolari di popolazione. A rivelarlo è Franco Locatelli, coordinatore del Comitato tecnico scientifico, intervistato da SkyTg24.

«In questo momento – ha detto Locatelli – non abbiamo evidenze scientifiche o dati solidi su quanto dura la protezione quindi la via dell'estensione della terza dose a tempo indeterminato è corretta. Se poi matureranno dati sulla persistenza della protezione con la sola terza dose continueremo su questa strada, se ci saranno dati diversi ridefiniremo i dati temporali». «Voglio avere un approccio molto 'laico' (*laico? viene da ridere!! GLR*) a questo tema della quarta dose, una scelta verrà fatta secondo quanto emergerà».

Askanews, 3/2/2022

Italia: più facile superare il confine che andare in banca o alla posta. Gli svizzeri: fate acquisti da noi

Una feroce guerra commerciale potrebbe scatenarsi al confine svizzero dove, a differenza dell'Italia, basta la mascherina per entrare nei negozi. La miccia sarebbe proprio il green pass, il delirante fardello di regole unico in Europa, che da ieri è richiesto ovunque, nel nostro Paese, a eccezione solo dell'acquisto di alimentari, farmaci e carburante.

Ha fiutato l'opportunità Carlo Coen, presidente della Società commercianti del Mendrisiotto. Interpretando un sentimento diffuso tra molti commercianti della frontiera, al Corriere del Ticino, quotidiano elvetico, ha dichiarato: «So che oltre confine ci sono persone che si sentono danneggiate dalle nuove misure, per loro le possibilità per fare acquisti saranno quindi solo due: o online o in Svizzera. Noi», ha aggiunto, «siamo pronti ad accogliere queste persone. Da noi basterà la mascherina per entrare, ma in sicurezza, perché le misure che abbiamo predisposto tutelano sia i clienti, sia i lavoratori».

L'invito ha scatenando il dibattito sui social e a cavallo della dogana, soprattutto tra Verbano Cusio Ossola e Como. A stretto giro è arrivato il commento delle associazioni di categoria, come riporta il quotidiano svizzero. «Innanzitutto qualcuno mi deve però spiegare se è economicamente conveniente per i comaschi andare a fare shopping in Svizzera», ha osservato con ironia Claudio Casartelli, presidente di Confesercenti Como, evidenziando che «siamo dinanzi a una provocazione».

Il discorso si è quindi ampliato alla più paradossale situazione quotidiana, quella che deve fare i conti con le regole, o meglio, i divieti del green pass, per la lotta alla pandemia che all'estero è portata avanti con la mascherina. «Siamo davanti alla rappresentazione di una realtà sempre più complessa», ha spiegato Casartelli. «**Il continuo susseguirsi di regole nuove che sostituiscono o si aggiungono alle vecchie sta creando rigidità che ricadono su chi lavora. All'estero tutto ciò non esiste, a partire dalla Svizzera, ed è inevitabile che dunque si creino varchi dentro i quali si possono inserire iniziative come questa**».

Il comasco Marco Cassina presidente del Gruppo Moda di Confcommercio ha liquidato la faccenda come un «gioco della parti». Ha messo invece il dito nella piaga, sottolineando l'allarme lanciato pochi giorni fa, il presidente di Confcommercio Como, Giovanni Ciceri. «Il vero problema – ha detto – non è a pochi chilometri da qui, con un'iniziativa quale è quella ticinese che può rientrare nelle idee che si studiano per intercettare clienti, ma dentro i nostri confini. Abbiamo sempre più bisogno infatti di maggior sostegno alle imprese».

Paradossalmente, è più facile passare da uno Stato all'altro che andare in banca o in posta in Italia. Per entrare in Svizzera infatti, per chi non ha il green pass, basta il tampone negativo e la compilazione del modulo SwissPlf. Tutto questo però decade per gli italiani che lavorano nel

Paese elvetico (frontalieri), chi transita senza fermarsi attraverso la Confederazione, chi trasporta merci o persone a titolo professionale, nonché le persone che entrano «da regioni confinanti con la Svizzera con le quali esiste uno stretto scambio economico, sociale e culturale». Sono esentati dal test, ma non dal Modulo di entrata, anche i minori di 16 anni. I

ncredibile ma vero, i controlli alla frontiera italiana sono gli stessi che dovrebbe fare un parrucchiere o un venditore di scarpe. Dal primo febbraio non è più necessario infatti fare il tampone anti Covid per entrare in Italia dalla Svizzera, come anche dagli altri Paesi Ue: serve il green pass base.

<https://www.laverita.info/> 2/2/2022

Ci dispiace dover citare anche questo trombone che tanto male ha fatto all'italia ma ora è utile. Chissà perché ora dice queste cose contrarie a quelle dette per due anni? Avesse paura? Di che? (GLR)

Basta cappuccino e vaccino: tira aria nuova allo Spallanzani, che va controcorrente

Anno nuovo, aria nuova anche per gli ospedali di regime. Negli ultimi giorni all'ospedale Spallanzani di Roma il direttore Francesco Vaia si è lanciato in una serie di affermazioni che fanno dell'istituto romano uno dei primi a fare dietrofront al diktat di regime (*Chissà, avranno paura?*).

A dire il vero già ad inizio gennaio lo stesso Vaia aveva azzardato dichiarazioni contro corrente, annusando in anticipo su tutti il profondo cambiamento di narrativa che di lì a poco sarebbe avvenuto. Affermava infatti in tale occasione che nella sua esperienza **“il COVID era ormai diventato semplicemente una malattia endemica stagionale”**, vale a dire un'influenza.

Tuttavia con oggi la sanità italiana si apre ufficialmente ad approcci diversi, più ragionevoli, più consoni alla gestione di un'endemizzazione del virus e quel che è più importante si smette di parlare di emergenza. Ed è lo stesso Vaia a proporre l'interruzione del bollettino di guerra quotidiano che va avanti ininterrotto ormai da due anni.

“Ad oggi non ha più senso parlare continuamente di malati e di morti, quando è possibile affrontare il COVID in maniera tempestiva , ambulatoriale e con terapie precoci”. Cosa? Terapie precoci? Solo a pronunciare queste due parole fino a qualche settimana fa si veniva bollati come no-vax, ora pare la normalità per Vaia.

“Basta anche con i tamponifici. Non abbiamo bisogno di testare tutti indiscriminatamente. Chi non ha sintomi, faccia la sua vita”, continua il direttore, che afferma questo dopo aver predicato per due anni che il miglior modo di uscire dalla pandemia fosse quello di testare tutti e tracciare tutti. Ricordate? Test, test, test. Per non parlare della App Immuni, uno dei poco discussi fallimenti del regime sanitario.

E vogliamo parlare della quarantena? Mentre la Ardern solo ieri minacciava isolamenti mensili in Nuova Zelanda, lo Spallanzani è nuovamente all'avanguardia, visto che gli asintomatici escono dalla quarantena dopo appena 5 giorni “proprio come in America”. **Vietatissimo fare confronti con altre nazioni prima d'ora. Ma adesso va bene, anzi benissimo, come lo fosse sempre stato.**

Altro tabù infranto da Vaia , il vaccino russo Sputnik su cui ha effettuato uno studio in collaborazione con l'Istituto Gamaleya. Il siero di Putin è stato valutato in una comparazione sul

potere neutralizzante e sulla durata degli anticorpi all'antigene confrontando i risultati con quelli ottenuti con Pfizer. Finora guai a parlare di Sputnik, ma con Omicron tutto diventa possibile, persino aprire gli orizzonti a est. **Omicron è imprevedibile, buca i vaccini, ma a quanto pare anche la narrativa.**

A dirla tutta, Vaia anche sul vaccino fece affermazioni decisamente contro corrente già un paio di settimane fa dichiarando “ non è che possiamo fare cappuccino e vaccino. Se la casa non ha l'impianto a norma non è che posso continuare con le candele a vita, metto a posto quello che non va nell'impianto. **Ugualemente non posso fare quattro o cinque dosi dello stesso farmaco ad un soggetto quando so che non serve**”.

A questo punto ci chiediamo se questo approccio privo di allarmismi e di stress non fosse più adatto fin dall'inizio della vicenda COVID. Sicuramente era possibile e avrebbe prodotto minor danno sia agli individui che alle economie. Sono stati necessari due anni, ma verosimilmente si accoderanno anche altri alla inesorabile variante della verità per cui non c'è vaccino che tenga (Ma tanto per lo governo nostro non cambia nulla, no? GLR)

<https://visionetv.it/> 25/1/2022

brevi

Sembra assurdo, ma purtroppo per Jeff Bezos non basta più monopolizzare interi settori industriali, è necessario garantirsi la fidelizzazione delle nuove generazioni attraverso corsi di formazione. Nell'Inliand Empire, la Cajon High School di San Bernardino ha aperto la strada a nuovi corsi sul settore della logistica, che prendono il nome di Amazon Logistics and Business Management Pathway. **Amazon ha investito 50.000 dollari affinché si concretizzasse questo nuovo percorso di studio**, garantendo i materiali necessari per avviare il programma. Considerando la ricchezza di un tale colosso, l'impressione è che quest'ultimo attraverso un esiguo finanziamento si stia assicurando che le future popolazioni siano formate da nuove dottrine del lavoro, spazzando via i principi democratici che sempre più sono minacciati. Non a caso nei diversi programmi di formazione uno dei primi argomenti affrontati è proprio un'analisi dei principi del Taylorismo, preponderanti nella gestione scientifica del lavoro di Amazon orientata alla massima efficienza di produzione.

La guerra interna nel Movimento 5 Stelle, implosa nel corso della partita del Quirinale e dopo la rielezione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, si legge su *Il Tempo*. Ormai lo scontro è senza esclusione di colpi e si sposta da tv e giornali ai social. Giuseppe Conte e Luigi Di Maio non se le sono mandate a dire, sembrano di fatto due separati in casa e rappresentano due M5S distinti e contrapposti. Così, mentre l'ex grillino Alessandro Di Battista dice senza mezzi termini che al ministro degli Esteri «interessa solo il potere», anche i fedelissimi del nuovo presidente e capo politico pentastellato mettono nel mirino Di Maio, sottolinea *Il Tempo*.

SUPER MARIO NON PERDONA: FA PASSARE L'AUMENTO DELLE TASSE PER INFLAZIONE. Draghi dice di non aver aumentato le tasse ma raddoppia le bollette a famiglie e imprese. E il Grande Reset economico delle piccole e medie aziende entra nel vivo. Il Presidente russo Vladimir Putin, ha rilasciato chiarissime dichiarazioni pochi giorni fa, durante il meeting virtuale con i responsabili di sedici grandi imprese italiane (tra cui Enel, Generali, Intesa San Paolo, Unicredit): “le compagnie energetiche italiane stanno ricevendo gas russo prezzi molto più bassi di quelli di mercato grazie ai contratti a lunga scadenza con Gazprom”

Inizierà domani (4 febbraio) la distribuzione alle Regioni e Province autonome dei primi **11.200 trattamenti completi dell'antivirale Paxlovid**, nell'ambito del contratto finalizzato lo scorso 27 gennaio della Struttura commissariale con la casa farmaceutica Pfizer, d'intesa con il Ministero della Salute. Lo riporta *Il Messaggero*. Il contratto prevede la fornitura di complessivi 600.000 trattamenti completi nel corso del 2022, i quali verranno progressivamente distribuiti alle Regioni – non appena disponibili – secondo le indicazioni del Ministero della Salute e dell'Aifa.

Gli Usa invieranno truppe supplementari in Polonia, Germania e Romania in risposta alle crescenti tensioni con la Russia sull'Ucraina. Lo riferiscono fonti dell'amministrazione americana. In particolare Joe Biden manderà 2mila soldati da Fort Bragg, North Carolina, in Polonia e in Germania e una parte di uno squadrone Stryker di circa mille militari di base in Germania in Romania. Il portavoce del Pentagono John Kirby ha spiegato che i 3mila soldati Usa che verranno inviati nell'Europa dell'est fanno parte degli 8.500 entrati in stato di allerta e che nei prossimi giorni potrebbero esserci annunci di ulteriori spostamenti.

È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

DAL 7 FEBBRAIO INIZIA L'APARTHEID: DAD E ZONA ROSSA SOLO PER NON VACCINATI

Mentre prosegue in tutta Europa la retorica degli "allentamenti", da sempre più parti si inizia a dire che marzo sarà il mese della fine delle restrizioni.

In verità, non finirà proprio nulla, e non solo perché in tutti i paesi "allentati" resteranno green pass e Digital ID, ma anzi in Italia si darà inizio a una società divisa in caste su base sanitaria: già dal 7 febbraio infatti il gabinetto di regia – la cui carta igienica è la Costituzione italiana – ha stabilito le nuove regole per i bravi italiani resilienti – non per i liberi, che con sudore e sangue stanno continuando a esercitare la propria libertà così come sancita dalla carta costituzionale, esercitando una sana disobbedienza alle assurde norme imposte dalla dittatura sanitaria.

Secondo le nuove follie, a scuola se si supera la soglia di tamponi positivi (cinque per classe per materne ed elementari, addirittura soltanto due per medie e superiori) i non vaccinati avranno l'obbligo di frequentare da casa, anche se sono negativi. Questo non vale per gli ancora – ahi Draghi – invaccinabili alunni delle materne, che per punizione in Dad ci vanno tutti.



Nonostante l'insania che si palesa nel condannare come untore chi magari è in perfetta salute, ben sappiamo che il personale delle scuole, sin dal principio della plandemia distintosi come il più scrupoloso e compiaciuto persecutore degli alunni e colleghi non conformi alla follia, sarà ben lieto di "obbedire agli ordini" con harendtiana banalità.

Ma le ciliegine del nuovo decreto sono certamente il lockdown riservato ai soli non inoculati, mentre ai tri-dosati si concede addirittura la tessera verde illimitata – salvo nuova ondata o variante e, ovviamente, nuovo Dpcm. Ci risiamo con la strategia del dominio brutale, *parcere subiectis et debellare superbos*, e il non-eletto maggiordomo dei globalisti, da vecchio volpone, ci ha tenuto a presentare le nuove norme neanche ventiquattr'ore dopo l'entrata in vigore delle precedenti, per non dare il tempo ai resistenti di combattere le precedenti, alle prese con le prossime, e dare quel senso di ineluttabilità di una schiacciasassi che procede senza intoppi.

Ma è solo maccheronica ingegneria sociale che ormai non spaventa più nessuno: perché se il governo ha deciso di premiare gli italiani resilienti è perché si rende conto che sono sempre di meno, e la resistenza si sta lentamente destando.

Fonte: <https://www.ilrestodelcarlino.it/cronaca/green-pass-dad-nuove-regole-covid-1.7318012>

<https://comedonchisciotte.org/> 2/2/2022



Nuove regole Covid: le 7 cose da sapere sul decreto. Quarantena, Green pass e turismo

Via libera alle nuove regole Covid varate dal governo Draghi. Riportiamo di seguito una sintesi tratta da *Quotidiano Nazionale*.

Green pass illimitato

Visto che le autorità sanitarie non ravvisano la necessità di quarta dose, i green pass rilasciati dopo la terza dose avranno validità illimitata. Al regime di chi si è sottoposto alla terza dose è equiparato chi è guarito dal Covid e ha completato il ciclo vaccinale primario (due dosi).

Elementari

Nella scuola primaria, da 6 a 12 anni, la didattica a distanza sarà prevista solo per i non vaccinati e a partire dal quinto caso di positività in poi. Al primo caso di positività, invece, scatta solo l'obbligo di autosorveglianza.

Superiori

Nella scuola secondaria si passerà alla didattica a distanza solo per gli studenti non vaccinati. Le nuove regole prevedono che dal secondo caso in poi i vaccinati con terza dose e i guariti restino in classe mentre per i non vaccinati si sospenda la didattica in presenza per cinque giorni.

Ritorno in classe

Per il rientro a scuola dopo il periodo di quarantena basterà il tampone fai da te. "In caso di utilizzo del test antigenico automministrato – recita il testo – l'esito negativo è attestato con autocertificazione".

Materne

Nella scuola per l'infanzia (materne) i bambini, che in quella fascia d'età per lo più non sono vaccinati, rimangono a scuola fino al quinto contagiato della propria classe/gruppo, dopodiché restano a casa in quarantena per 5 giorni, rientrando con tampone antigenico gratuito, prescritto dal proprio pediatra.

Turisti stranieri

Gli stranieri che vengono in Italia da paesi con regole vaccinali diverse dalle nostre, potranno accedere alle strutture ricettive e a tutte quelle attività in cui è richiesto il Green pass rafforzato effettuando un tampone antigenico.

Zone rosse

Sono eliminate le restrizioni previste nelle zone rosse per coloro che sono in possesso del Super Green pass. Al momento il sistema dei colori resta, niente stop di zone gialle e arancioni. Questo significa che l'abolizione della mascherine all'aperto dall'11 febbraio vale solo per le zone bianche.

<https://www.lapekoranera.it/> 3/2/2022



"Il sonno della ragione genera mostri"

Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...



DANNI DA VACCINO: LETTERA APERTA A FIORELLO

Pubblichiamo la lettera aperta del dott. Valentino Soramaè Palazzi, **padre di un figlio danneggiato da vaccino**, a Fiorello, showman da quattro soldi, che ha mostrato tutta la sua pochezza di uomo con uno sketch sul palco dell’Ariston che ha indignato moltissimi italiani per il poco rispetto nei confronti di persone che hanno sofferto e continuano a soffrire per dei danni causati dai vaccini.

Gentile Rosario Fiorello,
mi rivolgo a lei con questa lettera aperta che pubblicherò sui miei social.
Lo scopo della mia lettera è di renderla edotto che durante il festival di Sanremo, che io non ho seguito, lei non mi è sembrato molto “gentile” con me e credo con una buona fetta di suoi concittadini.

Ho pensato molto prima di scriverle, tentando di mitigare rabbia e amarezza per le sue parole, credo volte a far “ridere” un uditorio più o meno vasto: D’altra parte questo è il suo mestiere. Non voglio ovviamente insegnarle il mestiere, io sono piuttosto noioso, ma a volte si deve mettere il ‘matto in piazza’ per far ridere i cortigiani.

Nel mio caso, in qualità di padre di un figlio danneggiato da vaccino, il suo sketch di ieri non mi ha fatto ridere, mi ha profondamente amareggiato.

Mi permetto di dirle che se il suo mestiere comprende farsi beffe del dolore altrui, ridere e far ridere sulle pene e le lacrime di molti suoi concittadini, lei ha sbagliato mestiere. **Se lei avesse raccontato una barzelletta sugli ebrei, sugli omosessuali, sui Testimoni di Geova, sugli handicappati, sui terroni e così via, cosa si sarebbe aspettato?**

Mio figlio non ha potuto vivere una vita normale e fortunatamente non ha visto la sua performance. Credo non avrebbe riso, come non l’ho fatto io. Non le racconto le peripezie sue e della nostra famiglia sino ai tribunali per i successivi rifiuti va((inali. **Non le racconto le lacrime alle riunioni Corvelva ove i genitori più fortunati erano quelli il cui figlio dopo il vaccino era deceduto.**

Non credo che lei non avesse in copione altre gag per quella serata. **La mia domanda è: perché ha scelto quella?** Perché non una bella barzelletta su forni crematori o sulle pratiche sessuali gaie? Ridere del dolore altrui non è giustificabile con ignoranza dei fatti o buona fede. **Lei ha aumentato la tensione sociale già esistente dopo due anni di comunicazione stalinista di tutto il mainstream.** Mi era simpatico, sottolineo era. Ora evito il giudizio e comunque mi terrò lontano da spiriti e spiritosi come lei che spargono sale su ferite ancora aperte.

Avrei molto altro da dirle ma uso un suo isolano:

“«Io ho una certa pratica del mondo; e quella che diciamo l'umanità, e ci riempiamo la bocca a dire umanità, bella parola piena di vento, la divido in cinque categorie: gli uomini, i mezz'uomini, gli ominicchi, i (con rispetto parlando) pigliainculo e i quaquaraquà... Pochissimi gli uomini; i mezz'uomini pochi, ché mi conterei l'umanità si fermasse ai mezz'uomini... E invece no, scende ancor più giù, agli ominicchi: che sono come i bambini che si credono grandi, scimmie che fanno le stesse mosse dei grandi...E ancora più giù: i pigliainculo, che vanno diventando un esercito... E infine i quaquaraquà: che dovrebbero vivere come le anatre nelle pozzanghere, ché la loro vita non ha più senso e più espressione di quella delle anatre... » (da “ Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia. GLR)

Scelga lei la categoria. Buona Vita

dott. Valentino Soramaè Palazzi

Successivamente all'uscita di questa lettera, pubblicata anche sulla bacheca personale di Rosario Fiorello, il dott. Soramaè Palazzi è stato inondato di racconti e vicende dolorosissime di molti persone che come lui hanno parenti o amici danneggiati dai vaccini. Per questo motivo ha deciso di creare un **canale Telegram** per una azione collettiva contro lo stato per i danni da vaccino.

Questo il link: https://t.me/+mP_OnmjoDOE1NTQ8

<https://comedonchisciotte.org/> 3/2/2022

Neanche sapere queste cose convincerà il covidista che è in mano ad una banda di... e si farà bucare almeno altre 73 volte, almeno... (GLR)



Vaccini, l'Aifa rivela soltanto all'Europa gli effetti avversi sugli italiani: 1 su 6 sono gravi

L'Agenzia del farmaco non pubblica bollettini sui danni da vaccino da quattro mesi. **Ma abbiamo scoperto che i dati nascosti ai connazionali vengono forniti all'Ema: quasi 18.000 segnalazioni in questo periodo. E una su sei risulta «grave»: miocarditi, pericarditi, embolie polmonari, trombosi.** Giallo sul numero dei morti. A rendere noti i dati è La Verità in un articolo di Antonio Grizzuti.

Che fine ha fatto il report dell'Agenzia italiana del farmaco sulle reazioni avverse ai vaccini contro il Covid? Risale ormai a quasi quattro mesi fa, infatti, la diffusione dell'ultimo documento sugli effetti collaterali provocati dal siero. Era il lontano 12 ottobre 2021 quando gli uffici di via del Tritone sfornavano il nono – e finora ultimo – «Rapporto sulla sorveglianza dei vaccini Covid-19».

Fino a quella data la pubblicazione aveva cadenza mensile, una frequenza dettata – a detta della stessa Agenzia – per assicurare «sufficienti dati per garantire la robustezza delle analisi, della comparazione e delle valutazioni». Come spiegato alcuni giorni fa su queste pagine, – si legge su *La Verità* – **a ottobre il voltafaccia: «Considerata la stabilità dell'andamento delle segnalazioni per i diversi vaccini, il Rapporto di sorveglianza sarà pubblicato con cadenza trimestrale».**

Una scelta discutibile, ma tant'è. L'uscita del nuovo report era prevista dunque intorno al 12 gennaio, cioè tre settimane fa. E invece nulla. Negli ultimi giorni abbiamo provato a più riprese a metterci in contatto con gli uffici dell'ente per ottenere informazioni sulla data di pubblicazione del prossimo aggiornamento. Risultato? Non c'è stata anima viva che si sia degnata di risponderci.

E qui non si tratta di essere «no vax», tutt'altro. Perché, come spiega la stessa Agenzia nell'incipit del rapporto, «nessun prodotto medicinale può essere mai considerato esente da rischi», e «verificare che i benefici di un vaccino siano superiori ai rischi e ridurre questi al minimo è responsabilità delle autorità sanitarie che regolano l'immissione in commercio dei prodotti medicinali».

Chi fa da sé fa per tre, dice il proverbio. E così, ispirati dal vecchio adagio, ci siamo mossi per colmare le lacune dell'Aifa. Prima di tutto, – riporta *La Verità* – confrontando i numeri del rapporto pubblicato lo scorso ottobre con quelli presenti su Eudravigilance, la banca dati continentale dell'Ema per la gestione e l'analisi delle segnalazioni.

L'Aifa spiega infatti sul proprio sito che «tutte le segnalazioni di sospette reazioni avverse raccolte nella Rete nazionale di farmacovigilanza sono regolarmente inviate a Eudravigilance», le quali a loro volta vengono poi trasmesse al database Vigibase dell'Organizzazione mondiale della sanità. **Obiettivo della nostra ricerca era, in altre parole, comprendere se a essere bloccata fosse solo la pubblicazione del Rapporto mensile oppure l'intero flusso di dati.**

Con un certo stupore abbiamo appurato che, in effetti, il numero delle segnalazioni presenti sulla banca dati europea risultava più alto rispetto alle cifre rilasciate da Aifa lo scorso autunno. Rilevando un incremento di segnalazioni per tutti i vaccini somministrati in Italia, nell'ordine: Pfizer (+11.262 segnalazioni), Moderna/Spikevax (+6.128), Janssen (+236) e Vaxevria/Astrazeneca (+138). Variazioni che sembrano dimostrare come, in questi ultimi mesi, l'Aifa abbia effettivamente trasmesso i dati alla controparte europea, senza però al tempo stesso rendere conto ai cittadini.

Non paghi del risultato – evidenza *La Verità* – abbiamo scavato più a fondo. Nella pagina dedicata alla farmacovigilanza, l'Aifa spiega che i «dati delle segnalazioni di sospette reazioni avverse a vaccini Covid-19 inserite in Rete nazionale di farmacovigilanza sono accessibili dal sistema Ram», consultabili sia per organo o apparato interessato, che per singola reazione avversa.

Non senza fatica siamo riusciti ad accedere alla piattaforma: occorre infatti essere titolari di un'utenza Spid, oppure in possesso di una carta d'identità elettronica o tessera sanitaria o carta nazionale dei servizi abilitate. Ma questo è il minimo. Una volta entrati ci siamo imbattuti in una pagina in inglese senza alcun riferimento alla farmacovigilanza dei vaccini Covid. Occorrono diversi ulteriori passaggi, attraverso menù e sottomenù rigorosamente in lingua inglese, per arrivare a destinazione.

Finalmente ripagati delle fatiche, davanti ai nostri occhi vediamo **materializzarsi i dati delle reazioni avverse aggiornati al 26 gennaio 2022**, relativi dunque anche ai periodi successivi al 26 settembre scorso, data di ultimo aggiornamento del report. Le segnalazioni sono divise per singolo vaccino, mese di rilevazione, gravità della reazione, sesso, fascia d'età, descrizione dell'apparato interessato, e per singola reazione avversa.

Scopriamo così che, alla data del 26 gennaio, all'Aifa sono giunte 24.077 segnalazioni in più rispetto all'ultimo rapporto, il 64% delle quali per il Comirnaty (Pfizer/Biontech) e il 30% relativamente allo Spikevax (Moderna). Negli ultimi due mesi le segnalazioni relative allo Spikevax risultano in forte crescita, arrivando a dicembre quasi a «raggiungere» il Comirnaty (2.775 del primo contro 3.132 del secondo).

Un altro dettaglio interessante, e per certi versi preoccupante, riguarda la gravità, in costante crescita dalla pubblicazione del primo rapporto. Secondo i dati presenti sul sistema Ram, quasi una reazione su sei (16,7%) viene classificata come «grave». Nella prima edizione del report erano appena una su 14 (7,3%). Colpiscono, scorrendo il dettaglio le segnalazioni di miocardite (412 casi), pericardite (629), embolia polmonare (557), e ancora trombosi (349), trombocitopenia (407) e paralisi di Bell (239). Rimane da chiarire il dato relativo alle segnalazioni con esito fatale. Nell'elenco risultano, infatti, 100 casi di «morte improvvisa» e 44 casi di «morte», cifre che cozzano con i 608 casi di decesso post vaccino citati nel report di ottobre 2020 (16 dei quali giudicati correlabili al vaccino).

Rimane un mistero la ragione per la quale l'Aifa si ostini a non pubblicare il rapporto. Per quale motivo tiene per sé informazioni delle quali in realtà dispone? O meglio, **le lascia a disposizione dei cittadini ma al contempo accuratamente «nascoste»**, senza un'adeguata spiegazione a corredo, favorendo così il rischio di interpretazioni scorrette?

Negli ultimi tempi l'Agenzia si è limitata semplicemente ad aggiornare i grafici della pagina dedicata alla farmacovigilanza, i quali però forniscono una visione assai parziale e peraltro priva di alcuna analisi. **Diversamente dall'estero, dove il regolatore provvede ad aggiornare costantemente i dati sulle reazioni avverse, accompagnandoli di volta in volta con la giusta chiave interpretativa.**

Tanto per fare alcuni esempi, nel Regno Unito il report sugli effetti avversi è stato aggiornato appena pochi giorni fa, il 27 gennaio, in Spagna il 26 gennaio, nei Paesi Bassi il 23 gennaio, in Francia 21 gennaio, e in Svizzera il 12 gennaio. Più che a farmacovigilanza, a conti fatti, quella dell'Aifa somiglia a farmacosonnolenza, conclude Antonio Grizzuti su *La Verità*.

<https://www.lapekoranera.it/> 3/2/2022

MALORI IMPROVVISI: QUATTRO PARTITE SOSPESE IN INGHILTERRA

Negli stadi dei club Fulham, Oldham, Wycombe e Bradford ci sono stati malori improvvisi tra i tifosi nella sola giornata di sabato.

Continua l'epidemia di malori improvvisi che sta dilagando nel mondo dello sport, con i decessi dei calciatori triplicati rispetto alla media degli ultimi 12 anni. Ma quello che è accaduto sabato scorso in quattro stadi della EFL, la seconda divisione inglese, come riporta l'Independent, quattro squadre – Fulham, Oldham, Wycombe e Bradford – hanno dovuto sospendere la partita per un malore improvviso sugli spalti.

Fonte: <https://www.independent.co.uk/sport/football/wycombe-fulham-oldham-bradford-efl-b2003455.html>

<https://comedonchisciotte.org/> 2/2/2022

Malore a scuola, ragazzo di 17 anni muore in ospedale

La triste notizia è stata confermata lunedì: Gabriele Marletta non ce l'ha fatta. È morto a 17 anni in ospedale a Bergamo, dov'era ricoverato ormai da più di un mese. Si era sentito male a scuola, durante l'ora di ginnastica: si era accasciato a terra, privo di sensi, rianimato a lungo anche grazie alla presenza di un defibrillatore, poi trasferito d'urgenza al Papa Giovanni, dov'è rimasto per 6 settimane, ricoverato in terapia intensiva. Fino al tragico epilogo. Lo rende noto *BresciaToday.it*.

La salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ne ha disposto l'autopsia. Si cercherà così di capire quali siano state le cause della morte. A detta dei familiari, Gabriele non aveva problemi di salute conosciuti. Abitava a Verdello, insieme alla famiglia: lascia nel dolore i genitori Gloria e Giuseppe, e una sorella più piccola.

<https://www.lapekoranera.it/> 1/2/2022

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>
E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei **GLR-NOTIZIE** precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

DALLA RETE...



PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui PIAZZA LIBERTÀ

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

«...siamo schiavi, privi di ogni diritto,
esposti ad ogni offesa, votati a morte
quasi certa, ma una facoltà ci è
rimasta, e dobbiamo difenderla con
ogni vigore perché è l'ultima: la
facoltà di negare il nostro consenso.»

Piero Levi

**La libertà è come l'aria:
ci si accorge di quanto vale
quando comincia a mancare.**

Piero Calamandrei